

## L'AQUILA: DOMANI PROTESTA DEI LAVORATORI DEI CONSORZI BONIFICA

13 Novembre 2012

---

L'AQUILA - Una manifestazione dei lavoratori abruzzesi del comparto delle bonifiche è prevista per domani, 14 Novembre, dalle 11 alle 13, davanti alla sede della Prefettura, all'Aquila.

Le maestranze e le organizzazioni sindacali chiederanno anche un incontro con il prefetto, per evidenziare "il disagio che i dipendenti dei Consorzi di bonifica stanno vivendo a causa del mancato rinnovo, ormai da dieci mesi, del contratto collettivo nazionale".

"I cinque Consorzi di bonifica che operano in Abruzzo, due nella provincia dell'Aquila, due a Chieti e uno a Teramo, occupano circa 280 lavoratori, tra fissi e stagionali - dichiara Feliciano Maurizi, segretario generale aggiunto Fai-Cisl Abruzzo - si tratta di enti fondamentali per il presidio del territorio, che garantiscono oltre all'espletamento dei servizi tradizionali, quali l'irrigazione, anche l'attività di prevenzione dei dissesti idro-geologici e che si stanno avviando a una virtuosa fase di produzione di energia alternativa da fonti rinnovabili: eolico, fotovoltaico e idroelettrico".

Maurizi spiega il motivo alla base dello sciopero: "A dieci mesi dall'inizio della trattativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale, scaduto il 31 dicembre 2011, ancora il nodo non viene sciolto. In una prima fase - sottolinea il sindacalista della Fai-Cisl - il sindacato delle bonifiche ha dichiarato irricevibile la nostra piattaforma, adducendo motivi pretestuosi; dopo una lunga trattativa estiva, a settembre si è fatto portavoce di una proposta irrisoria: uno scatto economico, per i lavoratori del comparto, del 5,5 per cento del salario, su base quadriennale".

La manifestazione di protesta è organizzata dalle segreterie regionali Fai-Cisl, Flai-Cgil e Filbi-Uil.